

“lo resto”

A TeatrOreno il docufilm sul Covid per non dimenticare la pandemia

VIMERCATE

Salgono i contagiati in corsia nell'Asst. A Vimercate sono 20, uno di loro ha bisogno del casco per respirare, a Desio 8, il reparto ha riaperto ieri per accogliere chi è in via di guarigione, ma nessuno è in rianimazione. Domenica erano in tutto 24. L'Azienda tiene alta la guardia e monitora la curva ora dopo ora. Lunedì sera per medici, infermieri, tecnici c'è stato un tuffo

nel primo attacco del virus, il più duro, quello dei morti e delle terapie intensive piene, delle bare in tv a Bergamo portate via dall'esercito. La proiezione a TeatrOreno di “lo resto”, il docufilm di Michele Aiello girato agli Spedali civili di Brescia nel marzo 2020, «è una pietra miliare della memoria - ha detto il direttore generale Marco Trivelli prima della proiezione - un modello universale». Ottanta minuti dentro i reparti che hanno combattuto a mani nude il Sars-Cov 2. Le videochiamate, l'isolamen-

to, la morte: un pugno allo stomaco «per non dimenticare quello che abbiamo vissuto», spiega il regista. **Bar.Cal.**



Peso:9%